



**ODG**

**N. 586**

Sostegno alla candidatura del capoluogo piemontese a ospitare la nuova gigafactory di batterie del gruppo Stellantis.

*Presentato da:*

*GALLO RAFFAELE (primo firmatario) 04/06/2021, VALLE DANIELE 06/06/2021, CANALIS MONICA 06/06/2021, ROSSI DOMENICO 07/06/2021, CHIAMPARINO SERGIO 07/06/2021, MARELLO MAURIZIO 07/06/2021, MAGLIANO SILVIO 07/06/2021, GIACCONE MARIO 07/06/2021*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 07/06/2021*

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **ORDINE DEL GIORNO**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

**OGGETTO:** *Sostegno alla candidatura del capoluogo piemontese a ospitare la nuova gigafactory di batterie del gruppo Stellantis.*

*Il Consiglio regionale del Piemonte,*

**premessato che**

- la cultura industriale nella progettazione e fabbricazione di auto di Torino, e del Piemonte intero, resta fortemente vocata all'automotive (solo nella componentistica sono attive ben 736 imprese). La tradizione, la competenza e l'esperienza maturate localmente in 120 anni confermano, tuttora, la propensione del territorio e la compatibilità della stessa con le responsabilità di tutela ambientale, nel quadro di un sistema integrato di mobilità sostenibile;
- Torino, con il suo know how, con la dimensione e la penetrazione del sistema di forniture, di produzione, di assemblaggio e di innovazione di prodotto, nonché con le aziende locali attive nel settore dell'energia e le preziose collaborazioni con l'Università e il Politecnico per la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie utili alla mobilità green, può rappresentare, senza dubbio, una carta vincente per il futuro di Stellantis, il gruppo nato dalla fusione tra Fca e Psa;

**appreso che**

- facendo seguito al Consiglio Comunale aperto del 28 aprile 2021, la Sala Rossa di Torino ha approvato lo scorso 31 maggio all'unanimità (32 voti favorevoli su 32 consiglieri presenti) un ordine del giorno per il sostegno e la salvaguardia del settore automotive. Il documento, nel ribadire la necessità di armonizzare gli obiettivi del PNRR in merito all'auto green con la verifica degli impegni dichiarati da Stellantis di obiettivo di vendita nel 2030 del 70% di auto elettriche, auspica un ruolo attivo dello Stato italiano su investimenti e salvaguardia dell'occupazione e candida il capoluogo piemontese a ospitare la gigafactory di batterie che il gruppo dovrebbe collocare in Europa entro la fine dell'anno. Si tratta di un progetto non solo per la loro produzione ma anche per il riciclo e il riutilizzo dei materiali di recupero;
- si tratterebbe di un terzo impianto, oltre a quello francese e tedesco, che l'ad del gruppo ha annunciato a inizio 2021. Una location di assemblaggio di accumulatori che, se fosse collocata a Torino, sarebbe strategica vista la vicinanza con la fabbrica dove viene anche prodotta la Fiat 500 elettrica e dove, qualche anno fa, è nato un polo specializzato;
- inoltre, l'up di batterie sarebbe la condizione per contenere la perdita di occupazione nel passaggio tecnologico tra propulsori termici ed elettrici, nonché l'opportunità di occupazione di nuove professionalità, anche e soprattutto di giovani;

#### **appreso, altresì, che**

- i vertici di Stellantis, parlando della fabbrica di accumulatori, avrebbero avanzato richieste ben precise al Governo italiano: ecoincentivi per l'acquisto di auto elettriche, infrastrutture quali colonnine di ricarica e fondi statali. Insomma, condizioni per aumentare la domanda di veicoli a propulsione green in grado di giustificare la costruzione di una fabbrica di tale rilevanza sul suolo italiano;
- al momento, tuttavia, non sarebbero state ancora compiute scelte dai vertici aziendali sulla collocazione del suddetto impianto;

#### **ribadita**

- l'importanza e la persistenza del distretto dell'automotive torinese e piemontese per fatturato e per numero di aziende rispetto al comparto nazionale, di cui rappresentano ben un terzo;
- la necessità di accompagnare la riconversione del settore all'insegna della sostenibilità e di evitare il depauperamento delle competenze presenti sul nostro territorio;
- la necessità di coinvolgere, sullo stato attuale e sul futuro del distretto dell'automotive a Torino e in Piemonte, le rappresentanze imprenditoriali, le formazioni sindacali, gli Atenei e

i centri studi, nonché le Istituzioni locali, in particolare per le prospettive derivanti dalla recente costituzione del gruppo Stellantis;

**sottolineato che**

- la candidatura del capoluogo piemontese a ospitare la gigafactory di batterie potrebbe avvalersi delle competenze scientifiche e delle professionalità esistenti a livello locale, nonché della vocazione e del *saper fare* del nostro territorio, dalle Università alle imprese, alle lavoratrici e ai lavoratori impiegati;
- aspetto non secondario, ai fini della riconversione e dello sviluppo, è anche il potenziale concorso delle risorse veicolate (50 milioni per le piccole e medie imprese) dal programma Torino area di crisi complessa e dal supporto scientifico del Competence Center e del Manufacturing Technology Center;

**considerato, quindi,**

- l'interesse generale per le prospettive dell'automotive a Torino e in Piemonte;

**ESPRIME**

- l'auspicio di una politica industriale attenta e lungimirante del Paese e della Regione sul settore;

**IMPEGNA**

**la Giunta regionale e gli Assessori competenti**

**a sostenere in tutte le sedi opportune** la candidatura del capoluogo piemontese a ospitare la gigafactory di batterie che il gruppo Stellantis dovrebbe collocare in Europa entro la fine del 2021, nell'interesse non solo di Torino ma di tutta la Regione.

